

“FreeLepida” comodo, accessibile, economico

Ci riesce anche il turista di passaggio, a navigare gratuitamente - ma soprattutto facilmente - anche in un piccolo paese della bassa piuttosto che sulle colline: basterà trovare il “cartellino WispER” e sarà certo che potrà accedere alla rete WiFi accreditandosi anche attraverso un semplice SMS. Questa la soluzione messa a punto da **lepida spa** per permettere anche agli ospiti occasionali, che non dispongono di credenziali FedERa, di utilizzare il servizio WispER, offerto ai cittadini ad oggi da oltre 100 Enti sulla Rete Lepida - e navigare liberamente su Internet con smartphone, tablet e portatili mentre si trovano nella nostra Regione. Ci sono poi le novità introdotte dal “Decreto del fare” sull’autenticazione per l’accesso WiFi che tanto hanno fatto discutere e che hanno aperto nuove possibilità. **lepida spa** ha approfondito il tema con il Ministero, anche per rispondere alle

numerose richieste ricevute da parte degli Enti. E’ chiaro che la “liberalizzazione” dell’accesso ad internet non si applica a **lepida spa**, in quanto operatore di telecomunicazioni. Il venire meno dell’obbligo di identificazione degli utenti sulla rete WiFi di una Pubblica Amministrazione risulta possibile se questa incarica una società controllata o collegata che sia anche un operatore di telecomunicazioni di fornire, in



proprio nome e conto, l’accesso ai cittadini alla rete internet in tecnologia WiFi, esonerando tale società



dall’obbligo di richiedere l’identificazione personale degli utilizzatori ai sensi di quanto disposto dall’Art.10 del DL69/2013, convertito e modificato dalla L98/2013. Considerando quindi la volontà di alcune Pubbliche Amministrazioni di consentire comunicazioni WiFi senza autenticazioni, da oggi **lepida spa**, su richiesta esplicita di un Ente socio, agendo in suo nome e per suo conto, può mettere a disposizione un nuovo accesso alla rete internet con tecnologia WiFi, un nuovo “cartellino” che si troverà accanto a quello “WispER” denominato “FreeLepida_NomeEnte” per tutti gli Access Point presenti sulla rete

dell’Ente. Si tratta di un ulteriore passo avanti nello sviluppo del progetto WiFed contenuto nel Piano Telematico della Regione Emilia-Romagna che in questi anni è cresciuto in maniera esponenziale, sotto le numerose richieste degli Enti, estendendo lo scenario di partenza (un Access Point per ogni Ente che ha un PAL Lepida collegato in fibra ottica) fino ad avere oggi in molti casi Comuni che hanno implementato vere e proprie reti WiFi per tutta la città ●

Divario digitale, aperti i cantieri nell’Appennino

Sono stati aperti i primi cantieri di lavoro nell’Appennino piacentino, parmense e bolognese, per la realizzazione di quattro dorsali in fibra ottica che serviranno i territori nei Comuni di Ponte dell’Olio, Bettola, Farini, Ferriere in Provincia di Piacenza, Langhirano e Corniglio in Provincia di Parma e Grizzana in Provincia di Bologna, ancora non raggiunti dai servizi Internet. I lavori sono partiti a Bosco di Corniglio, nel Comune di Grizzana e nel Comune di Ponte dell’Olio, nei pressi della centrale telefonica, da dove, dopo una prima fase di posa del cavo ottico sulla struttura di palificate esistenti per circa 3.5 chilometri, si procederà con i lavori di scavo lungo la vecchia provinciale in direzione di Bettola. L’intervento, che attua il Programma regionale di sviluppo rurale (PSR) e il Piano telematico regionale (PITER), viene realizzato da **lepida spa** e rappresenta l’avvio di un progetto che entro la fine del 2014 permetterà di coprire zone “bianche” montane (cioè non servite dalla banda larga) anche nelle Province di Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena. La copertura della popolazione montana passerà dall’attuale 89,7% al 93%, con un miglioramento per 15 mila cittadini. Due le “tratte” previste nelle Valli del Nure e una in quella del Parma: la

tratta 12 che da Ponte dell’Olio prosegue sino a Bettola e Farini per terminare a Ferriere; la 10 che da Farini arriva a Le Moline; la 9, che da Langhirano si estende sino a Corniglio; ed una nel Bolognese, da Grizzana sino a Collina e Marzolaro. Lungo la Val Nure sono previsti 40 chilometri di cavo, con potenzialità da 48 fibre ottiche, di cui per 24 chilometri già pronti (cavidotti esistenti o palificate) e 16 da realizzare nel sottosuolo. Anche nella Valle del Parma verranno posati oltre 40 chilometri di cavo e le infrastrutture già pronte sono circa la metà. Sono quasi 12 i chilometri di cavo nel Bolognese. Di fatto si tratta delle tranches di rete più consistenti previste dal progetto, che complessivamente avrà uno sviluppo di oltre 230 chilometri di cavo e 11.000 di fibre. L’opera, oltre a “portare la banda” ai cittadini e alle imprese, consente di potenziare anche la Rete Lepida in fibra ottica per i Comuni di Bettola, Farini, Ferriere, Corniglio e Grizzana Morandi. Si segnala infine che, come preannunciato, **lepida spa** ha concluso la progettazione delle tre ulteriori tratte per un finanziamento pari a euro 2.443.356,98 oltre l’iva grazie alle economie ottenute dalla gara di realizzazione. Questa ulteriore tranche prevede la posa di 58 chilometri di cavo ottico ●

Telefonia e dati, al via la gara di convergenza fisso e mobile

Chiamarsi senza pensare se è più conveniente usare la linea fissa oppure il cellulare, accedere facilmente alla rete intranet del proprio Ente anche se ci si trova lontani dalla scrivania, usare “tutto” e “contemporaneamente”: sono i vantaggi che gli Enti otterranno una volta individuato l'operatore in grado di rispondere ai requisiti posti nel bando di gara pubblicato da Intercenter per la fornitura di servizi di trasmissione dati e voce, che prevede la convergenza tra fisso e mobile e tra dati e voce. E' la prima volta che un Ente pubblico chiede la “convergenza” ossia la possibilità di utilizzare indifferentemente la rete fissa o quella cellulare, senza distinzione sul piano tariffario. L'obiettivo è infatti proporre agli Enti tariffe molto semplificate rispetto al passato. Le chiamate nazionali avranno solo due tariffe, una per le comunicazioni tra gli utenti della risultante convenzione e un'altra verso tutti gli altri utenti, senza distinzione tra rete fissa e rete mobile. Ossia, si potrà chiamare allo stesso prezzo da un fisso a un mobile e viceversa o tra fissi o tra mobili, senza differenza di costo. Inoltre, gli utenti della nuova convenzione che parlano tra loro continueranno a fare gratuitamente le chiamate in VoIP. Per le tariffe internazionali ci saranno solo due aree di tariffazione, e anche in questo caso gli stessi costi per le

chiamate da rete fissa e da rete mobile. La nuova convenzione riguarderà, oltre al traffico voce, anche quello dei dati, proponendo diverse soluzioni di accesso internet o intranet, ma con un listino più vantaggioso e notevolmente semplificato rispetto all'edizione precedente della convenzione. La convenzione lascia spazio alla possibilità di adottare nuove tecnologie, nel corso della sua durata, sulla base delle esigenze degli Enti stessi e dell'evoluzione del mercato. La convenzione privilegia l'utilizzo di comunicazioni basate sul protocollo IP, che consente di sfruttare la Rete Lepida sia in fibra che wireless, le MAN e le reti cablate e, in futuro, anche le reti WiFi presenti negli Enti soci. La nuova convenzione rappresenta la prosecuzione, in forma unica, di due precedenti convenzioni, una relativa alla telefonia mobile e una alla telefonia fissa e trasmissione dati. Convenzioni che avevano già riscosso un notevole successo: sono oltre 450 gli Enti aderenti a ciascuna delle due convenzioni precedenti, per un totale di oltre 700 sedi collegate in VoIP, 20.000 terminali mobili in uso e oltre 46.000 SIM attive, numeri che dimostrano chiaramente quanto le precedenti convenzioni siano state positivamente accolte dagli Enti soci di Lepidaspa ●



Con Doc/er i documenti dialogano

Si chiama Doc/er, ed è un sistema che ha la funzione di costruire e gestire correttamente l'archivio corrente dell'Ente. Questa soluzione tecnologica, che rispetta il modello GeDoc, ossia il modello adottato in Regione Emilia-Romagna per la gestione dei documenti, rispondente agli standard nazionali e internazionali in materia di gestione documentale, riesce a far dialogare tra loro le applicazioni legate ai servizi documentali con le applicazioni verticali che gestiscono procedimenti o processi specifici. In concreto, Doc/er consente di mettere a disposizione di tutti gli applicativi verticali (ad esempio SUAP, gestione del personale, tributi, edilizia, demografici, ecc.) i servizi documentali, come il protocollo informatico, la conservazione, il timbro digitale, la verifica dei formati e delle firme, consentendo altresì l'integrazione delle diverse applicazioni dal punto di vista della gestione documentaria unitaria. Grazie a Doc/er l'Ente può quindi costruire l'archivio unico (nel rispetto delle normative sulla Documentazione Amministrativa e del Codice dell'Amministrazione Digitale), gestendo correttamente i propri documenti dalla fase di produzione sino a quella dell'invio in conservazione al Polo Archivistico Regionale (ParER). Doc/er è una soluzione a riuso del portfolio di soluzioni e servizi di e-government promosso e gestito nell'ambito della Community Network Emilia-Romagna, la cui manutenzione e sviluppo sono gestiti da Lepidaspa ●

Monitoraggio della Rete, tutto sotto controllo

Ventiquattro ore al giorno per 365 giorni all'anno: il funzionamento della Rete Lepida e dei relativi servizi è costantemente sotto controllo, grazie all'adozione di appositi strumenti di monitoraggio e ad un'organizzazione interna che consente di intervenire prontamente in caso di allarmi dei sistemi di monitoraggio o di segnalazioni da parte degli utenti. I sistemi di monitoraggio analizzano infatti costantemente lo stato della rete ed il servizio di Help Desk è in grado di accogliere le richieste degli utenti H24x365 sia al telefono (al nr. verde 800445500) sia via posta elettronica (all'indirizzo hd@reti.lepida.it). La richiesta di un utente, accolta dal servizio di Help Desk, determina l'apertura di un "ticket" che viene inoltrato al personale tecnico che prende in carico il problema fino alla sua risoluzione. Complessivamente, nei primi nove mesi del 2013, sono state gestite da Lepidaspa 7.563 "ticket" ●

Accensioni in Fibra Ottica
Totale accensioni effettuate nel 2013 ▶ 117
Nuove Accensioni ▶ 2

- Area Industriale Copparo - Berco SpA
- Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - sede UniMoRe



Dalle infrastrutture ai servizi: sfide Europee e soluzioni condivise

Il confronto arricchisce sempre ed è proprio quello che sta avvenendo nell'ambito dei due progetti Europei PITAGORA e SECOVIA che vedono il coinvolgimento di Lepidaspa e la valorizzazione delle relative azioni sui temi oggetto di collaborazione Europea. La condivisione delle sfide dettate dall'evoluzione della società, trainata dalle opportunità offerte dall'ICT, conferma il vecchio proverbio "tutto il mondo è paese" e permette di unire la forza delle idee e delle diversità tra i paesi Europei coinvolti, per identificare possibili soluzioni e percorsi comuni per i servizi della Pubblica Amministrazione. Il 14 e 15 novembre 2013 si è svolto a Zenica (Bosnia Erzegovina) l'incontro del progetto PITAGORA, finanziato dall'Unione Europea attraverso il Programma Adriatic IPA, dove si è discusso dei risultati ottenuti nei tre anni di attività e di sperimentazioni di soluzioni relative al miglioramento delle infrastrutture di rete, dell'adozione dell'ICT da parte delle imprese e dei servizi online della Pubblica Amministrazione. Durante l'incontro è stato inoltre definito il percorso per la stesura delle linee guida finali, in vista della conclusione di progetto, sulla base delle esperienze maturate. Lepidaspa, che partecipa come partner del progetto, si occuperà anche

di coordinare la definizione e la stesura delle indicazioni relative alle infrastrutture ICT/TLC e alla riduzione del Digital Divide nell'Area Adriatica. Parallelamente il progetto SECOVIA, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma di cooperazione transnazionale South East Europe, che riguarda il Cloud Computing per la Pubblica Amministrazione (PA) e a cui Lepidaspa partecipa come Leader, ha concluso il primo anno di attività. L'incontro tenutosi ad Atene (Grecia) il 30 e il 31 ottobre 2013 è stata l'occasione per condividere i risultati delle analisi e delle valutazioni condotte nei vari Paesi partecipanti al progetto relativamente alla condivisione di risorse infrastrutturali, piattaforme e applicazioni, tra le Pubbliche Amministrazioni del sud est europeo, per l'erogazione dei servizi della PA ai cittadini e alle imprese. I risultati ottenuti hanno evidenziato la necessità di individuare modelli in grado di tenere conto dei diversi livelli di maturità del quadro nazionale, normativo e organizzativo della PA nei paesi partecipanti riguardanti il Cloud Computing. Le attività del progetto proseguiranno nell'ottica di individuare possibili scenari di collaborazione e condivisione per implementazione del Cloud ●



Medaglia Spadolini al museo Enzo Ferrari con diretta streaming

LepidaTV in diretta e youtube, cercando “medaglia Spadolini”, oltre al sito ecoandthecity.it: sono questi i luoghi virtuali dove si è vista la cerimonia di conferimento del Premio “Eco and the city” dedicato alla memoria di Giovanni Spadolini, tenutasi il 9 novembre a Modena al Museo Casa Natale Enzo Ferrari. La diretta streaming è stata curata da Lepidaspa che è entrata recentemente a far parte della Community Network Guglielmo Marconi”, insieme alla Fondazioni: Spadolini Nuova Antologia, FGM Fondazione Guglielmo Marconi, e Casa natale Enzo Ferrari, insieme a Trentino Network, Co.Svi.G. (Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche) ed Edipress Communications, editore del periodico Energieo Magazine. Uno dei focus per il 2013 è stato dedicato ai Comuni emiliani colpiti dal terremoto del 2012 e ai sindaci, che hanno

preziato alla cerimonia ed è stato ricordato l’appello dell’Unesco, lanciato subito dopo il sisma dal Segretario Generale Irina Bokova, con cui si sottolineava la necessità della tutela del paesaggio, dell’attenzione al consumo di suolo, di investire per la messa in sicurezza e la prevenzione dei rischi, la ricostruzione in chiave di sostenibilità. Su questa linea si muove il premio: la Medaglia Spadolini viene infatti conferita ai progetti che riguardano la valorizzazione dell’immagine e delle capacità di attrazione di un territorio, per le azioni di tutela e salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio, mirato a garantire uno sviluppo sostenibile, compatibile e accessibile anche ai diversamente abili. Alla premiazione era presente anche la madrina del Premio, la principessa Elettra Marconi ●



Divario digitale, Eurocom Innovazione “copre” la Romagna

Un progetto pilota, quello avviato alcuni anni fa dalla Eurocom Innovazione di Riccione, per portare connettività nelle aree a divario digitale della Romagna, partendo dalla riviera fino alle colline marchigiane. Eurocom Innovazione, nata dalla costola di Eurocom Telecomunicazioni per offrire al territorio soluzioni tecnologiche per migliorare la vita - risparmio energetico e saggio utilizzo delle risorse -, ha costruito in questi anni una rete wireless proprietaria. La struttura è in grado di fornire connettività a chi per diversi motivi non ce l’ha: può essere la zona di montagna non raggiunta dai grandi operatori per la non convenienza economica, ma anche l’azienda sul ricco litorale adriatico. Ora la rete copre la provincia di Rimini e si allarga fino alle colline di Pennabilli e nella provincia di Forlì-Cesena. L’azienda opera sia sul mercato business, con soluzioni tecno-

logiche anche complesse, sia sul mercato privato. Dallo scorso aprile Eurocom Innovazione è diventato partner di Lepidaspa, con la firma del protocollo di partnership mirato alla riduzione del divario digitale, per interventi da realizzare a fronte della domanda espressa dagli Enti territoriali. “Abbiamo obiettivi comuni - commentano ad Eurocom Innovazione - e ci aspettiamo buoni risultati, grazie al monitoraggio costante del territorio esercitato da Lepidaspa, che ha una visione globale dell’intera area regionale. La collaborazione consente di dare risposte tempestive ai cittadini, ottimizzando il lavoro sul piano burocratico e di trovare le migliori soluzioni nell’interesse del territorio” ●



Edizione 2013
buro2
esempi di burocrazia positiva

3 Dicembre 2013 Bologna
VIALE DELLE FIERA 12
TERZA TORRE ORE 9:00

Fare ed essere amministrazione digitale in Emilia-Romagna

ISCRIZIONE ON-LINE

 #buro2013 @LepidaSpA